

Lunedì 30 Giugno 2025

Il rapporto

Caritas: «Povertà sempre più cronica» In un anno assistite 3.800 famiglie

LAURA PERINA

Hanno tra i 45 e i 55 anni, vivono in famiglia e con figli a carico e presentano problematiche multidimensionali, ma nella maggioranza dei casi legate a difficoltà economiche e a povertà lavorativa. È questo il «profilo» medio degli utenti che si affidano alla rete dei 51 centri d'ascolto della Caritas diocesana di Verona, che continua a rappresentare un presidio fondamentale di solidarietà nel territorio. In concomitanza con la presentazione del report statistico nazionale, anche la Caritas scaligera ha pubblicato il suo rapporto sulla povertà, che svela uno scenario per nulla rassicurante. Gli utenti Le famiglie supportate nell'arco del 2024 dalla rete dei centri d'ascolto sono state 3.778, in aumento del 17 per cento rispetto all'anno precedente. Considerando il numero medio di persone per famiglia (2,82) si tratta all'incirca di 11mila utenti, un terzo dei quali si è rivolto alla Caritas per la prima volta. «Ma il trend degli ultimi due anni evidenzia una povertà sempre più strutturale, cronicizzata, con tre famiglie su dieci supportate da Caritas per un numero di anni che va da tre a dieci.

Segno che la povertà attraversa tutto il tessuto sociale. Non è più una condizione marginale», sottolinea Barbara Simoncelli, referente dell'Osservatorio che registra gli accessi ai servizi della Caritas. All'interno del Comune di Verona l'incremento è stato del 14 per cento ed è dovuto all'ingresso delle Conferenze San Vincenzo nel sistema dell'osservatorio Caritas, a seguito della firma di un protocollo d'intesa, ma si è anche registrata la crescita particolare del numero delle famiglie seguite dal centro di ascolto di Borgo Venezia. L'aumento più cospicuo si è però avvertito in provincia: 19 per cento, anche grazie all'apertura dei centri di ascolto di Rivoltella-Desenzano del Garda, all'aumento delle famiglie assistite dai centri di Pedemonte-Negrar e di Porto di Legnago, e in misura minore all'aumento delle famiglie seguite da quelli di Villafranca e Villa Bartolomea. In due casi su tre la persona che si è rivolta ai centri d'ascolto è una donna (63 per cento dell'utenza) e con cittadinanza straniera nel 59 per cento dei casi. Per quanto riguarda l'età, si conferma l'andamento secondo il quale la fascia d'età più frequente fra gli stranieri è tra i 35 e i 44 anni, mentre fra gli italiani è tra i 55 e i 64 anni. Nel complesso, più della metà delle persone che hanno contattato i centri d'ascolto Caritas sono sposate (55 per cento). Il 21 per cento è divorziato o separato, il 17 per cento nubile. I titoli di studio sono tendenzialmente bassi: il più ricorrente è la licenza media, che caratterizza quasi la metà degli utenti. Povertà e lavoro Dal monitoraggio emerge in particolare come il lavoro non sia più la «soluzione» alla povertà, che sempre di più colpisce anche chi ha un'occupazione. Anzi, la condizione di lavoratore è la più frequente tra l'utenza dei centri di ascolto: interessa una persona su tre, mentre i disoccupati sono il 25 per cento e i pensionati il dieci per cento. Problemi lavorativi, dunque, ma anche economici, di salute e abitativi sono i principali bisogni emersi dalle persone in difficoltà (la metà degli utenti ne esprime più di uno), con i beni e i servizi materiali come il cibo, i vestiti e i prodotti per l'igiene personale che costituiscono la principale risposta messa in campo dalla Caritas: rappresenta l'85,9 per cento di tutti gli interventi. La seconda categoria di interventi riguarda invece il sostegno all'istruzione (16,4 per cento). «La povertà educativa», spiega Simoncelli, «è una condizione spesso ereditaria, che espone i ragazzi ad un maggior rischio di isolamento e dispersione». Anche per questo Caritas Verona ha avviato la campagna «Occhio al futuro!», un fondo di cui dal 2022 a oggi hanno beneficiato 2.165 bambini, ricevendo libri e materiale scolastico e avendo accesso allo sport, alle arti e ad attività educative e ricreative da cui sarebbero rimasti esclusi per mancanza di mezzi economici.



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/ARE/20250630/>)

Assistenza Un emporio della solidarietà della Caritas diocesana di Verona